

AMICI DELLA BICI *notizie*



FOGLIO DI INFORMAZIONI DELL'ASSOCIAZIONE
AMICI DELLA BICI di NOVARA

Associazione ciclo-culturale Via Perazzi 5e (c/o c.d. Quartiere S.Martino)
Telef. 328.0626261 – www.amicidellabicinovara.it - info@amicidellabicinovara.it

Presentazione

Finalmente è arrivato. Il nostro giornalino che ci potrà informare sull'associazione, sull'operato del consiglio direttivo, sulle iniziative, sui contatti con altre associazioni e con gli enti istituzionali e altro ancora. La buona volontà, nostra, è tanta. Abbiamo bisogno della collaborazione dei soci, dell'apporto di nuove idee e anche di critica.

Questo è il primo numero, anzi il numero zero, e vuole essere soltanto una prova. Prova grafica, prova di contenuti, prova di dialogo. Il parere dei soci è fondamentale. Scriveteci per dire se il notiziario è utile, gradevole e quant'altro. Aiutateci ad informare gli altri soci sui problemi della ciclabilità nella città e nel territorio, delle disfunzioni che a vostro avviso sono importanti; ma parliamo anche di escursioni in bici, di itinerari cicloculturali, di svago e divertimento.

Il notiziario è di tutti e tutti sono invitati a SCRIVERE. Per comunicare con la "redazione" si può usare la nostra e-mail info@amicidellabicinovara.it

Un po' della nostra storia

25 marzo 1994: nasce a Novara l'associazione Amici della Bici

Un primo gruppo di sedici persone affezionate all'uso della bicicletta costituisce a Novara il 25 marzo 1994 in via del Carmine 1, l'associazione Amici della Bici.

Roberto Caccia, Giulio Rigotti, Elio Moro, Clara Fedeli, Enrico Badà, Fiorella Bosi, Domenico Foti, Guido Maino, Mario Zanetta, Giannetto Giaccagliani, Claudio Mosconi, Piero Cardinali, Maria Rosa Francese, Danilo Manazza, Clarissa Brusati e Fabio Sacco saranno il nucleo fondatore e promotore di una nuova associazione che all'indomani della sua costituzione, conterà ben 160 soci.

"Amici della bici – recita lo statuto – è un'associazione che ha per scopo la promozione, la diffusione ed il miglioramento dell'uso della bicicletta quale mezzo di locomozione in città e di cicloturismo nel territorio."

E più in particolare *"... promuovere la cultura della bicicletta favorire la realizzazione e l'estensione di percorsi ciclabili organizzare escursioni e proporre itinerari come occasione di socializzazione e di approfondimento culturale ..."*
(segue in 2° pagina)

AMICI DELLA BICI *notizie*

Numero 0 Anno 2008

In questo numero:

Un po' della nostra storia	1
Incontri	2
Cronaca	3
FIAB e IKEA insieme per promuovere la Bici	3
Due righe di bici-storia	4
E se dovessimo forare	4
Foto Bimbinbici 2008	4

Amici della Bici aderisce a:



La nostra prima tessera: anno 1994
La sede della Associazione era in via del Carmine 1, dove si svolgevano anche periodici incontri sulla manutenzione della bici.



Eravamo tutti un po' più ... giovani in questa foto-ricordo del 5 giugno 1994 nella 2° gita dell'associazione ad Oleggio e Dulzago: Enrico portava la barba ..., Fabrizio aveva tanti capelli ..., Marco era molto più magro ..., etc ..

Un po' della nostra storia

(Continua dalla 1° pagina)

Escursioni ed itinerari cicloculturali sono stati il nostro punto di forza: in quattordici anni di attività ne abbiamo fatti oltre 170, coinvolgendo di volta in volta nuovi e vecchi soci con oltre 5.000 spostamenti (lo zoccolo duro dell'associazione conta almeno un centinaio di fedelissimi). E' stato anche grazie a questa attività di organizzazione, ricerca e promozione, totalmente gratuita ma proprio per questo non meno impegnativa, che la nostra associazione oggi è riconosciuta da istituzioni quali la Provincia, l'Azienda Turistica Locale, l'Est Sesia e da diversi comuni, come un qualificato punto di riferimento locale. Insieme a noi è anche cresciuto l'interesse e l'attenzione per la salvaguardia degli ambienti, per la valorizzazione dei percorsi culturali, per il miglioramento dell'offerta ciclabile. Obiettivo raggiunto? In piccola parte sì, ma rimane ancora molta strada da fare, ad esempio per la promozione della Rete Ciclabile Regionale, tema lanciato nel nostro convegno del maggio 2006 a Novara e forse oggi in dirittura di arrivo ((ne parliamo più diffusamente nel prossimo numero), per la strada Mercadante riservata a pedoni, podisti e ciclisti (ottenuta nel 2007 ma parzialmente rimessa in discussione con successive ed ingiustificate deroghe), per la realizzazione di un Piano di interventi per la ciclabilità provinciale, che dovremo accingerci a richiedere all'amministrazione competente, e altro ancora



Tre temerari palombari ciclisti sfidano le onde in piena in una memorabile traversata che li vedrà felicemente bagnati raggiungere ... l'altra sponda. Naviglio Grande, li giugno 1994



Massaggi e relax alla Certosa: non solo bici ma anche opere di bene (Ferrara settembre 1997)



Quei temerari sulle macchine volanti: e adesso come si scaricano ??? (Adda luglio 1999)

Incontri

- Nel mese di settembre e successivamente a fine ottobre una delegazione dell'A.d.B. ha incontrato il Comandante dei Vigili Urban e l'assessore alla sicurezza Franzinelli.
- Nel corso dell'incontro sono stati esposti i punti critici della viabilità nella città di Novara. A nostro avviso alcuni incroci, ove si incontrano automobilisti e ciclisti, risultano pericolosi, poiché scarsamente segnalati e soprattutto poco funzionali ad una scorrevole viabilità. La delegazione ha segnalato anche una mancata dissuasione da parte delle Vigilanza Urbana nei confronti dei ciclisti che non utilizzano le piste ciclabili, quando queste sono presenti creando per sé e per altri, potenziali pericoli. Altrettanto dicasi per il mancato utilizzo notturno degli apparati luminosi delle bici. I delegati dell'Associazione hanno convenuto con Comandante e Assessore sulla necessità che la Pubblica Amministrazione attivi, anche con la nostra partecipazione, specifiche iniziative promozionali e di informazione per indurre gli utenti della bici a comportamenti più corretti e più rispettosi delle norme.
- Ad esempio, una campagna di promozione per l'uso dei led luminosi rossi intermittenti (visto il costo modesto, potrebbero essere forniti gratuitamente con l'ausilio di sponsor, in primo luogo agli studenti), come pure la realizzazione di specifica segnaletica verticale di informazione e d'obbligo ai ciclisti, anche integrativa di quella esistente, per favorire l'uso delle piste, dove ci sono (sempre che l'Amministrazione migliori e integri i tratti mancanti e incompleti!). Cortese e Franzinelli hanno dimostrato apprezzabile disponibilità nell'accogliere le nostre proposte. Se son rose ... fioriranno.

(FIAB, Provincia di Milano, ARPA Regione Lombardia – Estratto dall'opuscolo "ANDIAMO IN BICI ...per migliorare l'ambiente in città")



Un po' di cronaca

Viale Piazza d'Armi: una naturale pista ciclopedonale dimenticata dalla Pubblica Amministrazione e abusivamente occupata come area di sosta. Senza contare i numerosi gradini e dislivelli ancora esistenti che rendono difficoltoso l'accesso agli utenti deboli e portatori di handicap. Poche migliaia di Euro consentirebbero di rendere più sicuro a pedoni e ciclisti il margine di un asse stradale particolarmente trafficato.

A quando una adeguata soluzione?

e se volessimo sognare...

Monaco di Baviera: ampio marciapiede pedonale con corsia ciclabile uni-direzionale, con pavimentazione adeguata, aiuole e filari d'alberi Si può fare ?



Amici della Bici a Dulzago con BioNovara

Grande successo alla manifestazione di Dulzago organizzata da BioNovara domenica 4 ottobre scorso, dove anche la nostra associazione ha allestito il suo primo gazebo di promozione e informazione sulla nostra attività. Molto interesse da parte dei numerosi visitatori ai quali sono stati distribuiti opuscoli Fiab e programmi sulle nostre attività. Su un piccolo schermo sono scorse le immagini delle nostre migliori gite



FIAB e IKEA insieme per promuovere la bici



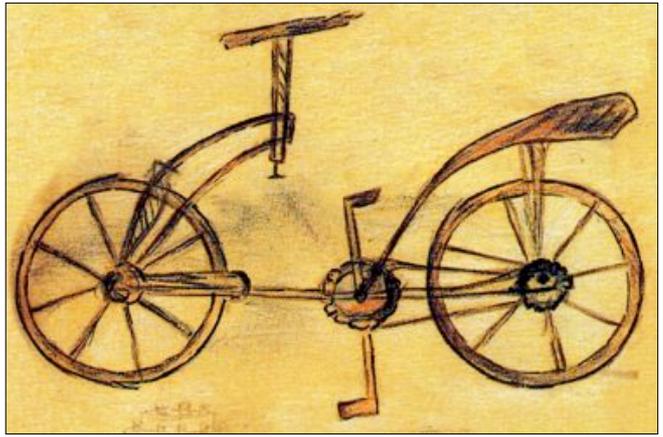
Edito dalla FIAB – Federazione Italiana Amici della Bicicletta, un utile manuale con 10 consigli per pedalare più sicuri. Richiedilo alla nostra segreteria o vieni a ritirarlo nella sede dell'Associazione.

Anche IKEA promuove l'uso della bici per gli spostamenti in città, per raggiungere la scuola, per fare sport e divertimento. L'opuscolo è realizzato grazie ai cataloghi che i clienti hanno restituito nel 2007 e senza processi di disinchiostrazione.

Due righe di ... bici-storia

L'antenato della bicicletta fu la drasina. Era composta di due ruote, una specie di manubrio e priva del meccanismo di locomozione. Il nome deriva dal suo inventore C. F. Drais Von Sauerbronn (Karlsruhe 29.4.1785 – 10.12.1851) Seguirono i bicikli (1855) in cui i pedali azionavano direttamente la ruota anteriore, di diametro maggiore. La prima bicicletta, dotata di due ruote uguali e di una catena che trasmetteva il moto dei pedali alla ruota posteriore, apparve in tutta Europa verso il 1880.

L'odierna varietà di modelli di bicicletta si divide in quattro fondamentali categorie: da turismo, il tandem, quelle leggere da corsa e le essenziali ma robuste biciclette da montagna (*mountain bike*).



E se dovessimo forare...

*e siamo soli, non facciamoci trovare
trovare impreparati. Forniamoci di una camera
d'aria di scorta e di un po' di buona volontà.*

Nell'inafausto momento non disperiamoci. Infatti, bastano solo cinque minuti per sostituire la camera d'aria.

Staccare il cavetto del freno in modo da permettere lo smontaggio della ruota.

Allentare la leva di sgancio rapido e separare la ruota dal telaio. Sgonfiare totalmente, qualora fosse necessario, la camera d'aria da sostituire.

Svitare completamente la corona che fissa la valvolina alla ruota. Far fuoriuscire il copertone solo da un lato e dallo stesso lato togliere la camera d'aria bucata.

Inserire quella di scorta e fissare la valvolina alla ruota. Gonfiare leggermente la nuova camera d'aria, quindi sistemarla attorno alla ruota e rimettere il copertone

prestando attenzione a non "pizzicare" la camera d'aria. Ultimare il gonfiaggio.

Inserire la ruota nel telaio e fissarla. Agganciare il cavetto del freno e ... buona pedalata.



Fotocronaca maggio 2008

(sopra) Apripista dell'Associazione alla testa del corteo e

(sotto) Piccoli ciclisti cascomuniti, ordinatamente in gruppo e poi festosamente insieme in piazza delle Erbe



Amici della Bici promuove l'uso della bici per la mobilità quotidiana e per il tempo libero, tutela i diritti dei ciclisti e rivendica lo sviluppo di una mobilità sostenibile e sicura.

STRADA ALLA BICI !!